ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 2 - number 24 Wednesday 09 may 2018

L'eLearning applicato al settore farmaceutico

L'intervista a Laura Guardi di Pharming spiega come viene efficacemente erogata la formazione eLearning nel settore pharma.

L'eLearning è ben recepito nel settore farmaceutico e sanitario, in particolare per la formazione dei tecnici di laboratorio, in cui l'assenza del personale dal luogo di lavoro per lunghi periodi può essere problematica.
Nello specifico, un settore in cui l'eLearning può essere efficacemente applicato è il controllo della contaminazione e l'igiene.
Pharmig, l'ente professionale di formazione che opera nei settori farmaceutico e sanitario a livello globale, ha recentemente lanciato una piattaforma eLearning interattiva per la formazione sull'igiene e la disinfezione.
Riportiamo l'intervista integrale di Digital Journal a Laura Guardi, membro del comitato di Pharmig e co-lead developer del modulo insieme a Rachel Blount. di Pharming.

Digital Journal: Quali sono i vantaggi dell'eLearning per le aziende farmaceutiche?
Laura Guardi: L'eLearning è una forma di formazione consolidata nell'industria farmaceutica in quanto fornisce lezioni in formato flessibile che possono essere integrate con pacchetti di formazione interni.
DJ: Quali sono i driver di questo tipo di formazione?
Guardi: Ci sono tre fattori chiave. Il primo è che la formazione deve essere coinvolgente. Nel portale che abbiamo creato, ogni modulo combina riprese video e animazioni; la comprensione viene valutata mediante domande a scelta multipla.
Il secondo fattore vincente è la flessibilità. Gli utenti hanno la possibilità di completare l'attività nel momento che preferiscono, evitando la difficoltà e rigidità della pianificazione delle "ore di lezione". L'utente può sospendere e ricominciare la formazione in qualsiasi momento, riducendo al minimo l'impatto sulle operazioni.
Il terzo fattore è la misurabilità del successo della formazione. Al completamento di un modulo viene generato un certificato che conferma la data e l'ora di completamento, il nome e la posizione dell'utente, gli argomenti affrontati dalla formazione e il punteggio complessivo.
In generale, i driver sono quelli della formazione innovativa: flessibile, a basso costo e accessibile da remoto.
DJ: Perché Pharmig ha deciso di sviluppare una piattaforma eLearning?
Guardi: Il portale è stato sviluppato in risposta al feedback dei membri. L'eLearning era perfettamente in linea con gli altri tipi di formazione e materiali didattici che offriamo, come seminari, webinar, conferenze e una varietà di pubblicazioni.
DJ: Come funziona la piattaforma?
Guardi: L'amministratore del sito ha una supervisione completa dello stato di avanzamento della formazione per ciascun utente, anche in base alle domande a cui ha risposto in modo errato, in modo che possa essere fornito ulteriore coaching ove necessario. Questo approccio combina la flessibilità dell'eLearning con l'opportunità di discussione che si verifica nella formazione in classe.
DJ: Qual è lo scopo del primo modulo?
Guardi: L'argomento del primo modulo è la pulizia e la disinfezione delle camere bianche o cleanrooms. Il modulo si suddivide poi in tre capitoli.
Il primo capitolo è un'introduzione alla contaminazione nelle camere bianche, che esamina l'importanza del controllo della contaminazione nella camera bianca e dei limiti di classificazione per i microrganismi e il particolato.
Il secondo capitolo riguarda la selezione, l'archiviazione e l'utilizzo del disinfettante. Ciò include i tipi di disinfettanti e detergenti, oltre alla preparazione e allo stoccaggio delle soluzioni.
Il terzo capitolo si concentra sulle tecniche di pulizia, coprendo il controllo delle attrezzature per la pulizia; l'importanza della pulizia prima della disinfezione; la corretta sequenza di operazioni di pulizia e disinfezione; buone tecniche di lavaggio e asciugatura; e come smaltire le soluzioni di scarto in modo sicuro.
DJ: A chi è rivolto il modulo?
Guardi: Il modulo è ideale per le persone che sono nuove negli ambienti delle camere bianche e, in generale, chiunque sia coinvolto nella pulizia e nella disinfezione: operatori, addetti alle pulizie, addetti al controllo qualità e addetti all'assicurazione della qualità.
DJ: Come è stato sviluppato il modulo?
Guardi: Volevamo che i primi moduli di formazione avessero un grande appeal per i nostri membri. Poiché la pulizia e la disinfezione sono una parte fondamentale della strategia di controllo della contaminazione di un'azienda, questo era un

argomento ideale per cominciare. È essenziale che le persone che svolgono questi compiti capiscano l'importanza del loro ruolo. Le riprese del modulo si sono svolte presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca e la Formazione sui Bioprocessi (NIBRT), una struttura di formazione farmaceutica di livello mondiale situata in Irlanda. Abbiamo anche lavorato con esperti di controllo della contaminazione delle società Ecolab e Contec, che hanno gentilmente fornito materiale per riprese e filmati aggiuntivi.

DJ: Quanto è importante la parte di valutazione del modulo?

Guardi: La valutazione dell'efficacia della formazione è una parte fondamentale del modulo. L'amministratore del sito può configurare le impostazioni secondo le specifiche della propria azienda in termini di punteggio minimo e numero massimo di tentativi per ciascuna domanda. La possibilità di visualizzare le domande a cui una persona ha risposto in modo errato consente di fornire ulteriore coaching, se necessario. Al completamento con successo del modulo, ogni utente può stampare un certificato di formazione che soddisfa i requisiti di documentazione di Good Manufacturing Practice (GMP).

DJ: Come hai affrontato problemi di sicurezza e di accesso?

Guardi: Ogni utente ha identificazione e una password univoca. L'amministratore del sito può impostare obiettivi e numero massimo di tentativi per una domanda, ma per il resto le impostazioni sono bloccate. È inclusa anche una semplice traccia di controllo dell'attività.

Essendo web-based, le aziende non scaricano software direttamente sui loro computer o server, quindi questo riduce anche i rischi di cybersecurity.

Leggi l'articolo completo...